



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 06/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1283

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11603 DEL 06/08/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

“Progetto per la realizzazione di un Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, Corpi “B” “D” ,”E” , ”F”, LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS)”

Proponente: RESIDENCE SANTA MARIA S.R.L. SEMPLIFICATA

Parere di esclusione dalla Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”*;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”*;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii”*;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme in materia ambientale”*;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto *“Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”*;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto *“Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: *“Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16”*;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: *“Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*;
 - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all’articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
 - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
 - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: *“Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*;
- la DGR n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”*;
- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;
- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore *“Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”* al Dott. Giovanni Aramini;
- il DDG n. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore *“Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile”*;
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 *“Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”* al Dott. Giovanni Aramini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”*;
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell’incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante *“Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”*;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante *“Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.*

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n **542058** del **21/07/2025**, il proponente: RESIDENCE SANTA MARIA S.R.L. SEMPLIFICATA, ha presentato istanza di Screening di Incidenza in merito al *Progetto per la realizzazione di un*

Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, Corpi "B" "D", "E", "F", LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS);

- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 30/07/2025, ha ritenuto che per l'intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE -

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m., lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza*"

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta del 30/07/2025;

- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO, ALTRESI', che il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta essere depositato agli atti del settore 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 30/07/2025, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di escludere dalla VINCA appropriata per il progetto: "Progetto per la realizzazione di un Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, Corpi "B" "D", "E", "F", LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS)";** Proponente: RESIDENCE SANTA MARIA S.R.L. SEMPLIFICATA
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - l'originale del parere regolarmente firmato e sottoscritto dai componenti della STV è presente agli atti dell'ufficio.
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al proponente: Argentia S.r.l. e per i rispettivi adempimenti di competenza al Comune di Montalto Uffugo (CS) alla Provincia di Cosenza e ad ARPACal;

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

SEDUTA DEL 30/07/2025

Oggetto: “Progetto per la realizzazione di un Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, Corpi “B”, “D”, “E”, “F”, LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS).

Procedura di Screening di Valutazione d’ Incidenza DPR n. 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

Proponente: RESIDENCE SANTA MARIA S.R.L. SEMPLIFICATA

Calabria SUAP_CS_622

ZSC IT 9310056 “Bosco di Mavigliano”.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest’ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all’archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell’indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di

Valutazione VAS-VIA-AIA-VI” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo”;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante “Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 5096 dell’8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo “Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia”;
- il Decreto Dirigenziale n. 8020 del 04/06/2025 di nomina dei componenti STV per i profili “Pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio” e “Difesa del suolo, geologia ed idrologia”.

PREMESSO Che con nota prot. n. **542058** del **21/07/2025**, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di **Screening di Valutazione d’Incidenza** per il progetto relativo alla realizzazione di un Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, Corpi “B”, “D”, “E”, “F”, LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS), nel Comune di Montalto Uffugo (CS), ricadente all’esterno della **ZSC IT 9310056 “Bosco di Movigliano”**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

- Format di Screening di Vinca
- Certificati di Destinazione Urbanistica prot. n. 15035/2022, prot. n. 10415/2024, prot. n. 3111 del 5 marzo 2025
- Relazione Tecnica

- Inquadramento Territoriale
- Elaborati Grafici (Corpi B, D, E, F)
- Planimetria con distanza dal Fiume
- Planimetria Catastale Ant, Post, con sovrapposizione PSC, con distanze, con aree a verde e parcheggi, generale, con impianti e rete,
- Piano quotato, Profili e Sezioni,
- Tavola dei Vincoli.

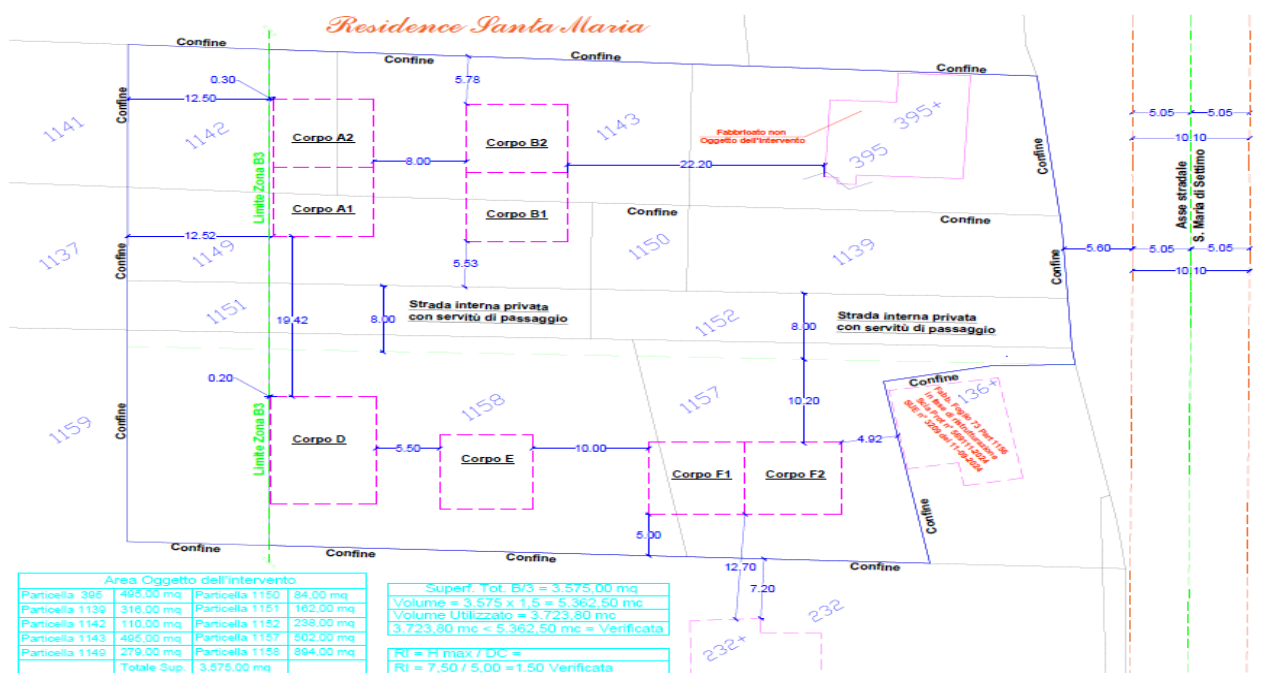
Documentazione Amministrativa

- Dichiarazione valore dell'intervento
- Allegato 8
- Allegato 8a
- Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

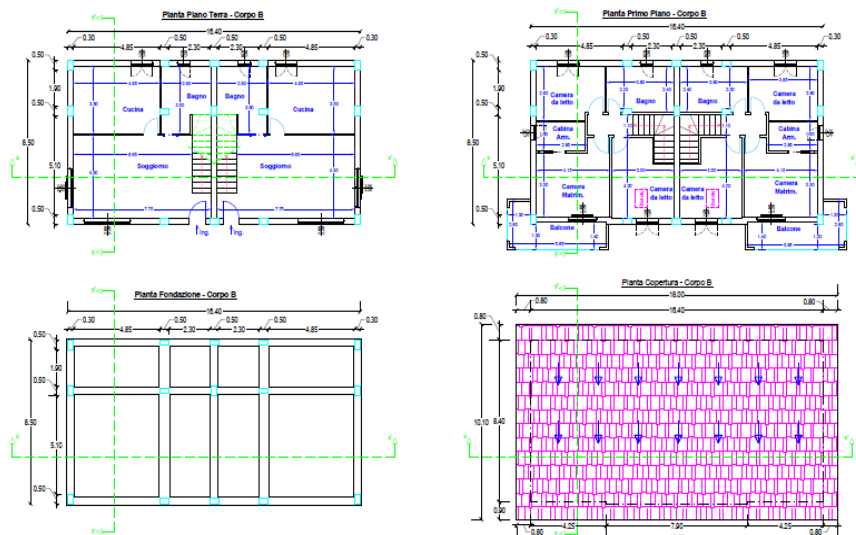
ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che, per come dichiarato dal progettista, l'intervento consiste nella realizzazione di un Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, costituito da quattro corpi denominati "B", "D", "E", "F", LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS), ricadente sul foglio di mappa n. 73, particella n. 395, 1139, 1142, 1143, 1149, 1150, 1151, 1152, 1157, 1158, per come di seguito rappresentato:



 Comune di Montalto Uffugo Provincia di Cosenza	
OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN BORGO RESIDENZIALE: RESIDENCE SANTA MARIA - CORPO A1/A3 - B1/B3 - D - E - F1/F3	
UBICAZIONE: Santa Maria di Settimo - Montalto Uffugo (CS) Foglio 73 - Part. 395-1139-1143-1149-1150-1151-1152-1157-1158	
ELABORATO: TAV. 04a - ELABORATI GRAFICI - PLANIMETRIE: CORPO B1/B3	
SCALA: 1:100	
COMMITTENTE: RESIDENCE SANTA MARIA SRLS - VIA FELICE MIGLIORI, n°39 - COSENZA	
DATA: 14 Febbraio 2025	IL PROGETTISTA E D.L.:
APPROVAZIONI:	

Residence Santa Maria



Più precisamente:

- Corpo "B" villetta residenziale bifamiliare su due livelli;
- Corpo "D" villetta residenziale unifamiliare su due livelli;
- Corpo "E" villetta residenziale unifamiliare su due livelli;
- Corpo "F" villetta residenziale bifamiliare su due livelli;

I fabbricati, le cui forme saranno molto regolari, si adatteranno sia planimetricamente che altimetricamente all'andamento del terreno.

I Fabbricati "B" ed "F" avranno una superficie complessiva a piano di circa 139,4 mq al piano terra e di circa 138 mq al piano primo con altezza pari a 2.70 m, collegati da scala interna, così 'costituiti:
 piano terra con soggiorno 28,51 mq, cucina mq 16,90, bagno mq 8,48;
 piano primo con camera 14,74 mq, cabina armadio 4,12 mq, camera 1 10,30 mq, camera 2 13,00 mq, disimpegno 3,00 mq e bagno 9,02 mq.

Il Fabbricato "D" avrà una superficie di 113 mq al piano terra e di 108,00 mq al piano primo, con altezza di 2.70 m, collegati da scala interna, così costituiti:
 Piano terra con soggiorno 34,00 mq, camera da pranzo 12,00 mq, cucina 16,00 mq, dispensa 6,10 mq, ufficio 7,80 mq, bagno 4,00 mq e locale tecnico 5,90 mq.
 Piano primo con camera matrimoniale 11,60 mq, cabina armadio 9,66 mq, bagno 4,50 mq, camera 19,87 mq, cabina armadio 2,94 mq, camera 29,86 mq, cabina armadio 3,05 mq, camera ospiti 9,68 mq, bagno 7,15 mq, lavanderia 7,15 mq, disimpegno 7,21 mq.

Il Fabbricato "E" avrà una superficie di 72 mq al piano terra e 72,00 mq al piano primo, con altezza di 2.70 m, collegati da scala interna, così costituiti.
 Piano terra con soggiorno 26,00 mq, cucina 17,60 mq, bagno 8,17 mq, lavanderia 3,90 mq;
 Piano primo con camera matrimoniale 12,64 mq, cabina armadio 4,60 mq, bagno 10,14 mq, camera 1 12,46 mq; camera 2 11,95 mq e disimpegno 3,60 mq.

Le strutture portanti dei fabbricati saranno in c.a. con calcestruzzo di tipo C25/30 e acciaio B450C.

Le fondazioni avranno una profondità media di almeno 1,00 m al di sotto del piano di campagna e saranno opportunamente dimensionate al fine di contenere i valori massimi ammissibili, le caratteristiche di sollecitazione nonché i cedimenti.

Le strutture in elevazione saranno costituite da pilastri in cemento armato incastrati nelle travi di fondazioni e nelle travi orizzontali ai vari livelli.

I solai, del tipo latero-cementizio, saranno realizzati con pignatte dello spessore di cm 20, soletta collaborante dello spessore di cm 5 e travetti precompressi a nervatura parallela.

La copertura sarà in laterocemento ad una sola falda in lamiera coibentata tipo simil-coppo.

La tamponatura perimetrale sarà realizzata con laterizio spessore 30 cm.

I divisori interni saranno realizzati con laterizi e malta cementizia.

Gli intonaci interni saranno del tipo civile liscio a doppio strato, costituiti da una prima mano di arricciatura in malta di cemento e sabbia, rinzafo, abbozzo e ultimo strato di malta bastarda.

Le superfici esterne saranno rivestite con capotto e successive finiture.

Gli infissi esterni saranno realizzati con profili in lega di alluminio pre-verniciati e/o legno e vetrocamera tipo biver.

Gli infissi interni saranno realizzati in legno di abete, rivestiti su ambo le facce con compensati di noce o altro materiale.

I pavimenti saranno costituiti da piastrelle di grès, policrome, a superficie liscia, rugosa o a rilievo, o in lastre di marmo colorate o bianche, o in parquet, posate su letto di malta bastarda o colla.

I rivestimenti dei locali igienici, delle cucine e degli accessori saranno realizzati con piastrelle in maiolica o ceramica, smaltate, policrome a superficie liscia o ruvida.

La pittura interna delle pareti e soffitti sarà del tipo lavabile in coloritura chiara.

Le soglie, i davanzali e le copertine di finestre saranno realizzati in travertino o marmo.

La rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda sarà realizzata a perfetta regola d'arte.

L'impianto di riscaldamento termico e autonomo garantirà anche la produzione di acqua calda domestica.

L'impianto elettrico sarà realizzato sottotraccia con rete di messa a terra.

L'impianto fotovoltaico e solare termico sarà realizzato in modo da soddisfare almeno il 60% del fabbisogno energetico necessario per il riscaldamento e raffrescamento.

La rete di smaltimento delle acque nere sarà convogliata nella rete comunale.

Gli scarichi delle acque piovane, sia quelle provenienti dalla copertura che quelle di raccolta dalle caditoie, saranno convogliati e canalizzati con tubi in pvc del diametro di 200 mm., con classe di rigidità 4Kn/mq, in appositi pozzetti di raccolta delle acque bianche, lungo il perimetro dei fabbricati.

L'impianto idrico sarà alimentato dalla condotta comunale esistente.

Per la sistemazione esterna dei lotti è prevista la realizzazione di spazi da destinare a parcheggi, di viali carrai e pedonali, di piazzali di manovra e la strada interna di accesso esistente verrà ampliata.

Analisi di Incidenza

ATTESO Che l'area d'intervento ricade all'esterno della ZSC IT 9310056 "Bosco di Mavigliano".

Essa comprende un'area collinare, con versanti a debole pendenza e piccole depressioni periodicamente inondate che si estende sulla sinistra idrografica della media valle del fiume Crati. Il sito ha una superficie di 528 ha circa, compresa nei comuni di Montalto Uffugo e Rende, e presenta un'altitudine media di 200 m s.l.m. Al bosco si accede dalla SS 19 delle Calabrie, imboccando una strada interpodereale, in discrete condizioni di manutenzione e di percorribilità. Esso si raggiunge dopo circa 2 Km di strada, a destra e a sinistra della quale si possono osservare delle querce ultracentenarie. L'intera area boscata è delimitata a nord da una strada podereale denominata anch'essa Mavigliano, in riferimento all'omonimo fiume che sorge a circa 200 mt. di distanza e che segue parallelamente la strada per un lungo tratto, e a sud da una pista.

Cartograficamente l'area ricade nel foglio 229 III S.E. "Montalto Uffugo" e foglio 229 II S.O. "San Pietro in Guarano" della carta geologica della Calabria in scala 1:25.000 (Cassa per il Mezzogiorno).

Il sito è localizzato nell'areale del bacino del fiume Crati, nel bacino secondario identificato dal f. Arente ed è interessato da bacini contermini del T. Mavigliano (sup. 27,2 Km²) che lo lambisce a nord e del T. Settimo (sup. 48,66 Km²), che lo attraversa. La valle del Crati, che come tale si individua grosso modo all'altezza di Cosenza, separa da sud a nord la catena costiera dalla Sila e si apre sulla pianura di Sibari. A sud di Cosenza, tale valle si chiude e la catena costiera si congiunge morfologicamente alla Sila. In generale la geologia dell'area è caratterizzata da una successione di sedimenti marini dell'ultimo ciclo pliocenico (ps3 e pa3 nella carta geologica Casmez 1:25.000) poggianti in trasgressione sul basamento metamorfico cristallino paleozoico, affiorante in molte zone, e caratterizzato da una serie di unità tettonostratigrafiche alpine distinte da diversi autori.

VALUTATO Che all'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, le opere non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZSC in esame e pertanto:

- Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni.
- Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;

- Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nel Sito Rete Natura in questione, le opere saranno installate su una area privata, fortemente antropizzata e non induce alcun carico inquinante.
- Gli interventi non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZSC in questione.
- Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di cantiere, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria.

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito.

ATTESO, altresì, Che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007 e dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dall'ulteriore procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata** per il progetto di cui all'oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque diffonità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: “Progetto per la realizzazione di un Borgo Residenziale denominato Residence Santa Maria, Corpi “B”, “D”, “E”, “F”, LOTTO 2, nel Comune di Montalto Uffugo (CS).

Procedura di Screening di Valutazione d’ Incidenza DPR n. 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

Proponente: **RESIDENCE SANTA MARIA S.R.L. SEMPLIFICATA**

Calabria SUAP_CS_622

ZSC IT 9310056 “Bosco di Mavigliano”.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	
4	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA (*)	
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	Assente
8	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	
10	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	
11	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	Anna Maria COREA	
13	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	
14	Componente tecnico (Ing.)	Fabrizio Bruno GALLI	
15	Componente tecnico (Dott.ssa)	Eleonora ALBANESI	Assente
16	Componente tecnico (Dott.)	Santino GUZZI	

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia